

NEWSLÈTTER

di Brindisi Natale

Lunedì 22 dicembre 2025
ore 19.00

MUSEO DELL'ARA PACIS
Via di Ripetta, 190

Zetema
progetto cultura

SOMMARIO

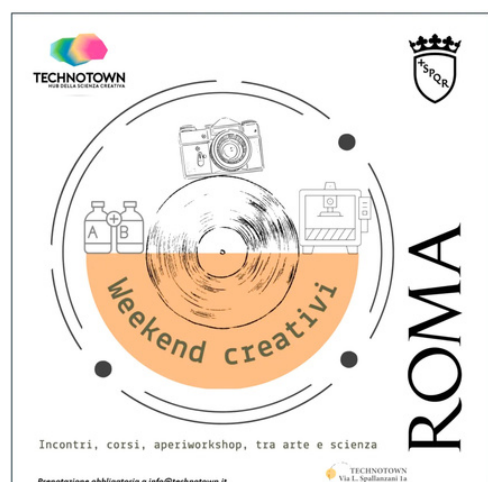
IN QUESTO NUMERO



GAM 100
UN SECOLO DI GALLERIA COMUNALE 1925-2025



IMPRESSIONISMO E OLTRE. CAPOLAVORI DAL DETROIT INSTITUTE OF ARTS



I WEEKEND CREATIVI DI TECHNOTOWN

MOSTRE

GAM 100 - Un secolo di Galleria comunale 1925-2025

Galleria d'Arte moderna di Roma Capitale

IMPRESSIONISMO e oltre. Capolavori dal Detroit Institute of Arts

Museo dell'Ara Pacis

La Grecia a Roma

Musei Capitolini

Cartier e il Mito ai Musei Capitolini

Musei Capitolini

Ville e giardini di Roma: una corona di delizie

Museo di Roma

NEWS DALL'AZIENDA

Strenne Natalizie

Biglietti di Natale di Zètema

GIFT CARDS per musei e mostre

PREMIO Differenza Donna Awards 2025

EVENTI

Apertura Casina Vignola Boccapaduli

Nuovo allestimento della Sala delle Muse e della Sala delle Pittrici

Museo di Roma

INCONTRI/APPUNTAMENTI

Speciale didattiche NATALE 2025

SPECIALE BAMBINI

Natale a CASINA DI RAFFELLO

TECHNOTOWN

I weekend creativi

NON SOLO ZÈTEMA

Capodanno al Circo Massimo

Natale in Auditorium

CONVENZIONI TEATRI

UN LIBRO AL MESE

Roma, la città dei segreti storia e arte

BRINDISI AZIENDALE

Lunedì 22 dicembre, alle ore 19, siamo tutte e tutti invitati al brindisi aziendale nel Foyer del Museo dell'Ara Pacis.

Oltre a rappresentare un piccolo momento conviviale e una pausa a chiusura di un anno di lavoro condiviso, il brindisi sarà l'occasione per scambiarsi gli auguri e per raccontare i nuovi progetti e le sfide che ci attendono nel 2026.



DAL 20 DICEMBRE 2025 ALL'11 OTTOBRE 2026 GALLERIA D'ARTE MODERNA

GAM 100 - UN SECOLO DI GALLERIA COMUNALE 1925-2025

Era il 28 ottobre 1925 e nelle sale di Palazzo Caffarelli in Campidoglio vedeva la luce quella che oggi è nota come Galleria d'Arte Moderna. Esattamente 100 anni dopo Roma Capitale celebra la fondazione della sua istituzione con la grande mostra GAM 100. Un secolo di Galleria comunale 1925 – 2025, in programma dal 20 dicembre 2025 all'11 ottobre 2026 nell'odierna sede museale di via Francesco Crispi, sorta all'interno dell'ex convento delle carmelitane scalze a San Giuseppe Capo le Case.

Nata come risultato di prime acquisizioni avviate quarant'anni prima, durante l'Esposizione di Belle arti del 1883, la raccolta civica di arte moderna di Roma Capitale conquistò in breve tempo un ruolo importante nel panorama artistico romano, costruendo giorno dopo giorno un corpus di opere uniche nel loro genere. Ad oggi sono oltre 3000 le opere della collezione, tra dipinti, sculture, disegni e opere grafiche che testimoniano i movimenti e le tendenze artistiche di oltre due secoli, dal XIX° al XXI°. La mostra consentirà di orientarsi tra queste esperienze, italiane ed europee, passando dal secondo Ottocento alle avanguardie come il Futurismo; e ancora la Secessione, la Scuola romana, Novecento e il Ritorno all'ordine, per proseguire poi con il secondo dopoguerra e i nuovi canoni dell'Astrazione, dell'Informale e della Neoavanguardia.

Le oltre 100 opere selezionate, tra cui autentici capolavori di artisti del calibro di Giacomo Balla, Carlo Carrà, Mario Sironi, Fortunato Depero, Antonio Donghi, Renato Guttuso, Giorgio de Chirico, Antonietta Raphaël Mafai, solo per citarne alcuni, costituiranno la bussola ideale con cui il visitatore potrà attraversare un secolo di arte e storia, ripercorrendo al contempo l'evoluzione della Galleria capitolina attraverso sedi, date e avvenimenti fondamentali che l'hanno riguardata: dall'inaugurazione nel 1925 a Palazzo Caffarelli e la riapertura nel 1931 con il nome di Galleria Mussolini, curata da Antonio Muñoz, alla prima Quadriennale nel 1931 a Palazzo delle Esposizioni; dalla rinascita a Palazzo Braschi nel 1952 alla nuova sede a Palazzo delle Esposizioni (dal 1963 al 1972) a cura di Carlo Pietrangeli. Fino ad arrivare alla doppia inaugurazione del 1995 e del 2011 nella sede attuale. Un secolo di cambiamenti, trasformazioni e stravolgimenti con l'obiettivo di tutelare e valorizzare l'arte moderna.



FINO AL 3 MAGGIO 2026 MUSEO DELL'ARA PACIS

IMPRESSIONISMO E OLTRE. CAPOLAVORI DAL DETROIT INSTITUTE OF ARTS

In mostra cinquantadue capolavori provenienti dal Detroit Institute of Arts, uno dei più importanti musei degli Stati Uniti, e rappresenta un'occasione straordinaria per ammirare una selezione unica di opere dei grandi maestri dell'arte moderna europea tra Otto e Novecento. Il percorso, articolato in quattro sezioni, accompagna il visitatore dalle origini dell'Impressionismo fino alle avanguardie del primo Novecento, presentando dipinti di Courbet, Renoir, Degas, Cézanne, Van Gogh, Matisse, Picasso, Modigliani, Kandinskij, Beckmann e di molti altri protagonisti dell'arte europea. La mostra racconta la nascita e l'evoluzione della pittura moderna, il dialogo fra luce e colore, natura e città, realtà e astrazione, e le sperimentazioni che hanno ridefinito il linguaggio artistico del XX secolo. Tra le altre, in esposizione *Donna in poltrona* (1874) di Pierre-Auguste Renoir — immagine scelta per la campagna di comunicazione e il visual ufficiale della mostra — e *Bagnanti* (1879-1880) di Paul Cézanne, opere che esemplificano in modo magistrale la ricerca sulla figura, la luce e la costruzione dello spazio pittorico.

A cura di Ilaria Miarelli Mariani e Claudio Zambianchi

*Promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Coprodotta e organizzata dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e da MondoMostre
Con il supporto di Zètema Progetto Cultura*

MUSEI IN COMUNE ROMA

DEGAS - MATISSE - PICASSO - RENOIR - VAN GOGH

**IMPRESSIONISMO
E OLTRE**

CAPOLAVORI DAL DETROIT INSTITUTE OF ARTS

04.12.25 > 03.05.26 MUSEO DELL'ARA PACIS

arapacis.it

ROMA
MIC
CARD

RIDOTTO

FINO AL 12 APRILE 2026
MUSEI CAPITOLINI

LA GRECIA A ROMA

In mostra una raffinata e preziosa selezione di oltre 150 capolavori - sculture, rilievi, ceramiche, bronzi - tutti originali greci, alcuni dei quali esposti per la prima volta e altri ritornati a Roma dopo secoli di dispersione. È questa la cifra distintiva dell'evento, che offre l'eccezionale opportunità di ammirare, in un unico e prestigioso spazio museale come Villa Caffarelli, un insieme così ricco e autorevole di originali, riuniti per restituire la magnificenza dell'arte greca ed esaltarne la bellezza e la purezza materiale. Vedere queste opere accostate significa anche poter ricostruire la storia dei significati che hanno assunto nel tempo: oggetti nati come votivi o funerari diventano simboli politici, entrano nelle domus aristocratiche per rappresentare cultura, prestigio e potere. Il progetto espositivo restituisce anche questa trasformazione, mettendo in evidenza come ogni opera abbia avuto più vite, più usi e più letture; non sono dunque solo testimonianze estetiche ma sono oggetti che, nel loro passaggio dalla Grecia a Roma, hanno cambiato funzione e hanno contribuito a plasmare il linguaggio artistico romano.

La mostra La Grecia a Roma ripercorre l'arrivo dell'arte greca nell'Urbe secondo tre tappe fondamentali – le prime importazioni, il periodo delle conquiste mediterranee, l'età del collezionismo. Parallelamente alle tre diverse fasi dell'arco narrativo, racconta i contesti d'uso delle opere, ossia gli spazi pubblici, quelli sacri e le residenze private. È quest'ultima l'età della diffusione del collezionismo privato, quando si sviluppa l'arte detta neoattica con la produzione di oggetti d'arredo su commissione dell'élite cittadina: i manufatti diventano strumenti di autorappresentazione e simboli di status.

Promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali



DAL 14 NOVEMBRE AL 15 MARZO MUSEI CAPITOLINI

CARTIER E IL MITO AI MUSEI CAPITOLINI

In esposizione alcune delle creazioni più prestigiose della Maison Cartier, in un dialogo evocativo con le sculture antiche della collezione di Palazzo Nuovo.

Questa è la prima volta che il Palazzo Nuovo ospita una mostra temporanea.

Le creazioni della Maison Cartier, per lo più provenienti dall'heritage Cartier Collection, sono in dialogo con le sculture in marmo della collezione del cardinale Alessandro Albani – nucleo originario della collezione museale di Palazzo Nuovo – e con una selezione di preziosi reperti antichi provenienti dalla Sovrintendenza Capitolina, da prestigiose istituzioni italiane e internazionali e da collezioni private.

Dalla metà del XIX secolo ad oggi, Cartier ha studiato, tratto ispirazione e reinterpretato il repertorio estetico e simbolico dell'antica Grecia e di Roma, trasformando motivi millenari in gioielli dal carattere unico e moderno. Cartier e il mito ai Musei Capitolini è un viaggio affascinante alla scoperta dell'universo estetico e formale della Maison Cartier, in continuo dialogo con l'eccezionale collezione di sculture antiche dei Musei Capitolini. La mostra esplora il modo in cui l'antichità classica ha mutevolmente ispirato le sue creazioni più iconiche ricostruendo atmosfere intellettuali e culturali, ed evocando l'evoluzione dell'immaginario legato alla Grecia e a Roma nel corso dell'Ottocento e del Novecento. Particolare attenzione è posta sul profondo legame tra Cartier e l'Italia, specialmente Roma.

La mostra è curata dalla storica del gioiello Bianca Cappello, dall'archeologo Stéphane Verger e dal Sovrintendente Capitolino Claudio Parisi Presicce

Promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali

Organizzata in collaborazione con la Maison Cartier

Servizi museali di Zètema Progetto Cultura



FINO AL 12 APRILE 2026
MUSEO DI ROMA

VILLE E GIARDINI DI ROMA: UNA CORONA DI DELIZIE

Roma vanta un patrimonio di giardini storici ineguagliabile, che comprende ben quaranta complessi, tra antiche ville nobiliari divenute pubbliche, passeggiate e giardini eclettici di inizi Novecento. La mostra presenta lo sviluppo dell'arte dei giardini, dal XVI alla seconda metà del XX secolo

I giardini storici erano uno status symbol di potere, di cultura e di raffinatezza e anche strumento di propaganda di pontefici, principi e cardinali proprietari di questi complessi. La mostra ne ripercorre la storia fino alla loro trasformazione in giardini pubblici "per i piaceri del popolo". Attraverso 190 opere, tra dipinti e vedute, in molti casi inedite, è possibile conoscere l'aspetto originario di ville e giardini oggi scomparsi o totalmente rimaneggiati. Le opere esposte mostrano la fortuna dei giardini romani nell'immaginario pittorico, il loro utilizzo come fondale scenografico per feste, per celebrazioni e per esibizioni del potere.

Tra le opere più significative si citano le molte rappresentazioni di Villa Borghese, certamente la più amata e frequentata dagli artisti, o di Villa Medici, che i pensionnaires prediligevano come soggetto. Interessante è anche la selezione di dipinti dedicati a ville scomparse, come Villa Ludovisi o Villa Montalto Peretti, che permettono al visitatore di comprendere l'enorme perdita di un patrimonio di arte e natura.

In mostra, oltre a numerose opere dalle collezioni capitoline, sono esposti prestiti da prestigiosi musei italiani e internazionali, tra i quali il Musée d'Orsay di Parigi, il Musée national du Château de Fontainebleau, lo Statens Museum for Kunst di Copenhagen, la Národní Galerie di Praga, il Musée cantonal des Beaux-Arts di Losanna, i Musées royaux des Beaux-Arts di Bruxelles, i Musei e la Biblioteca Vaticani, la Galleria degli Uffizi di Firenze, il Museo.

Promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. A cura di Alberta Campitelli, Alessandro Cremona, Federica Pirani, Sandro Santolini con il supporto di un Comitato scientifico internazionale composto da Vincenzo Cazzato, Barbara Jatta, Sabine Frommel, Denis Ribouillault, Claudio Strinati. Organizzazione: Zètema Progetto Cultura.



STRENNE NATALIZIE

Da giovedì 18 dicembre sono in distribuzione, in tutte le sedi di lavoro, le strenne natalizie.

Un piccolo pensiero che accompagna la donazione che l'Azienda ha voluto destinare quest'anno a Medici Senza Frontiere, ONG e ONLUS impegnata dal 1971 nel fornire soccorso medico-umanitario nelle emergenze e nei contesti dove l'accesso alle cure è negato.



CARTOLINA DI NATALE

Per i tuoi auguri di Natale, scegli Zètema!
Scarica la cartolina da Intrazet nella sezione NEWS



GIFT CARDS NATALIZIE

Per Natale abbiamo realizzato tre GIFT CARDS che permettono di realizzare regali originali per per chi cerca nell'arte una storia da comprendere e non solo da osservare.



I biglietti open per le mostre permettono a chi li riceve, di scegliere liberamente la data di visita per tutta la durata delle esposizioni.

PREMIO DIFFERENZA DONNA AWARDS 2025

Un premio che ci rende orgogliosi, un riconoscimento che nasce dal lavoro quotidiano.

Lo scorso 15 dicembre, Zètema Progetto Cultura ha ricevuto il Differenza Donna Awards 2025 per l'impegno nel promuovere rispetto, equità e inclusione nei luoghi di lavoro.

Un percorso avviato nel 2024, fatto di ascolto, regole chiare e formazione, per costruire un ambiente di lavoro più sicuro e attento alle persone.

Questo premio è uno stimolo a continuare, con coerenza e responsabilità.



APERTURA CASINA VIGNOLA BOCCAPADULI

In piazza di Porta Capena, ha aperto al pubblico Casina Vignola Boccapaduli!

Dopo un accurato lavoro di restauro e un processo di riqualificazione e allestimento dell'edificio realizzato sotto la direzione scientifica della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, il 15 dicembre inaugura il nuovo punto d'informazione nell'area del Celio.

Il centro, aperto tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 16.00, sarà adibito alla vendita di libri, guide della collana Musei in Comune, cataloghi di mostre, prevendita dei biglietti dei Musei Civici e delle aree archeologiche di Roma Capitale e vendita Roma MIC Card.



NUOVO ALLESTIMENTO DELLA SALA DELLE MUSE E DELLA SALA DELLE PITTRICI MUSEO DI ROMA – PALAZZO BRASCHI

Venerdì 5 dicembre 2025 è stato presentato il nuovo allestimento della Sala delle Muse e della Sala delle Pittrici del Museo di Roma – Palazzo Braschi.

Due ambienti che riportano alla luce opere a lungo conservate nei depositi e che tornano oggi visibili all'interno del rinnovato percorso museale.

La Sala delle Muse ospita ora il prezioso ciclo rinascimentale raffigurante Apollo e le Muse, proveniente dalla villa di Leone X alla Magliana, oggi sede dell'Ospedale dei Cavalieri di Malta. Gli affreschi – attribuiti a Gerino da Pistoia e databili intorno al 1513 – furono ritrovati nell'Ottocento e successivamente staccati dal muro per ragioni conservative. Entrati nelle collezioni capitoline e poi nel Museo di Roma, rimasero per decenni in deposito dopo una prima fase di esposizione pubblica. Il loro ritorno in sala rappresenta un passaggio fondamentale nella valorizzazione del patrimonio del museo: un'opera chiave per comprendere la cultura pittorica romana dell'inizio Cinquecento, ora nuovamente fruibile dal grande pubblico.

Al terzo piano, la Sala delle Pittrici è stata riallestita per valorizzare il contributo delle artiste attive a Roma tra XVII e XIX secolo, proseguendo il percorso avviato con la mostra Roma Pittrice. Le opere esposte restituiscono voce e visibilità a protagoniste del mondo dell'arte spesso tenute troppo a lungo ai margini della storia.

Arricchiscono la sala due importanti opere in comodato d'uso dalla collezione della storica dell'arte Alessandra Masu: Aurora di Artemisia Gentileschi, unica opera dell'artista presente nelle collezioni capitoline, e un Capriccio della pittrice genovese Maria Luisa Raggi.

L'esposizione di opere così rilevanti e per molti anni invisibili rappresenta un'occasione importante per rilanciare il percorso permanente del Museo di Roma, affiancandolo alle mostre temporanee che negli ultimi anni ne hanno costituito il maggiore richiamo



SPECIALE NATALE 2025

Per il Natale sono tante le attività pensate per tutti per vivere insieme Roma e il suo vasto patrimonio nei musei e sul territorio.

Per adulti e bambini: laboratori di acquerello, disegno, mosaico e fogli colorati, attività scientifiche ed erbari, giochi a tombola dove a ogni casella corrisponde una curiosità da scoprire.

Itinerari che si snodano per le vie della città alla ricerca dell'origine dei toponimi e dei luoghi della memoria storica.

Visite animate e storytelling che consentono di scoprire la storia dei musei e delle collezioni sotto inediti punti di vista, oltre alle visite alle mostre in corso.

Il mio primo museo

Museo di Roma

20/12/2025

Occhio al dettaglio:

Viaggio nello spazio-tempo del Museo Napoleonico

Museo Napoleonico

20/12/2025

Saturnalicium castrense

Villa di Massenzio

21/12/2025

Montemartini, la centrale elettrica delle meraviglie

Musei Capitolini Centrale Montemartini

23/12/2025

Tombolata Preistorica Ambo, Terno, Quaterna...rio!

Speciale Natale 2025

Museo di Casal de' Pazzi

23/12/2025

Una civetta a testa in giù

Musei di Villa Torlonia

23/12/2025

Spaesati.

Nuove visioni paesaggistiche

attraverso l'acquerello e il disegno

Musei di Villa Torlonia

26/12/2025

Indagando sui vertebrati

Museo Civico di Zoologia

27/12/2025

Un museo a colori!

Musei Capitolini

27/12/2025

Museo di Roma, storia e collezione

Museo di Roma

30/12/2025

Kore di mamma!

Il mito di Demetra e Kore in un mosaico di emozioni

Musei Capitolini Centrale Montemartini

30/12/2025

Natale ai Mercati di Traiano

con Cola Di Rienzo, Jacopa e tanti altri!

Mercati di Traiano Museo dei Fori Imperiali

30/12/2025

**Il mondo scomparso del Pleistocene**

Museo di Casal de' Pazzi

30/12/2025

Natale ai Mercati di Traiano

con Cola Di Rienzo, Jacopa e tanti altri!

Mercati di Traiano Museo dei Fori Imperiali

30/12/2025

Tombolata Preistorica Ambo, Terno, Quaterna...rio!

Museo di Casal de' Pazzi

02/01/2026

Il mio giardino d'inverno

Museo di Roma

04/01/2026

Spaesati. Nuove visioni paesaggistiche attraverso l'acquerello e

il disegno

Musei di Villa Torlonia

04/01/2026

L'erbario del piccolo mago: alla scoperta della Natura dell'Ara

Museo dell'Ara Pacis

04/01/2026

Il divino nella grotta, oltre a Mitra e a Cristo

Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco

04/01/2026

NATALE A CASINA DI RAFFELLO

La calda e magica atmosfera natalizia si respira anche a Casina di Raffaello, lo spazio arte e creatività dell'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro, gestita in collaborazione con Zètema Progetto Cultura.

Nel periodo delle festività natalizie (dal 23 al 26 e dal 29 al 31 dicembre; il 2 e 6 gennaio 2026) lo staff didattico di Casina di Raffaello offrirà al pubblico delle famiglie e a bambine/i la possibilità di partecipare a laboratori creativi e letture di albi illustrati all'insegna del gioco, dell'arte e della condivisione.

Un programma di attività pensate per lasciarsi incantare dalle storie con le letture di Natale da leggere e Befana da leggere e scoprire la magia delle piccole cose attraverso la creazione di curiosi oggetti decorativi e biglietti natalizi, con i laboratori Un regalo con il cuore, Magiche decorazioni, Un tondo in festa, La magia della befana ed Epifania del binomio fantastico.

Un regalo con il cuore consente ai piccoli partecipanti di giocare con forme e timbri per creare un cuore colorato da regalare a chi vogliamo bene.

Magiche decorazioni è dedicato alla creazione con l'argilla di piccoli oggetti da portarsi a casa per vivere la magia dei giorni di festa.

Un tondo in festa coinvolgerà i più piccoli in un gioco di forme e colori per trasformare un cerchio in tanti altri oggetti inaspettati.

La magia della befana farà vivere ai più piccoli un'avventura creativa esplorando colori, stoffe e materiali diversi per dare vita a un personaggio unico e pieno di fantasia.

In Epifania del binomio fantastico, sulle orme di Gianni Rodari, bambine e bambini inventeranno storie sorprendenti tra realtà e immaginazione.



NUOVI APPUNTAMENTI CON LA SCIENZA

Proseguono anche nel periodo natalizio le proposte per i weekend a Technotown, tra speciali laboratori, minicorsi e aperivorkshop.

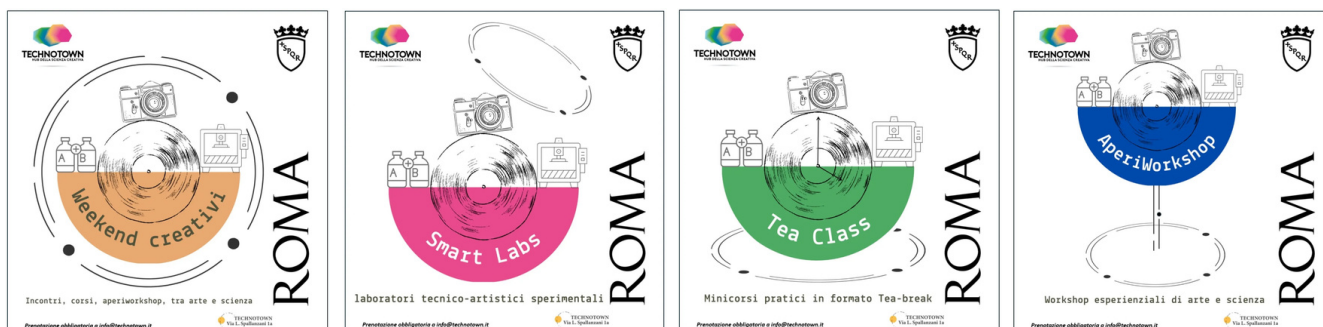
I tre format sono così organizzati:

- **SMARTLABS** Laboratori tecnico-artistici pensati per i più giovani (dai 12 anni in su) per scoprire e sperimentare in prima persona le basi degli ambiti artistico-scientifici dell'offerta di Technotown. Gli incontri si svolgono il sabato e la domenica dalle ore 11.30 alle 12.30 e sono concepiti con un approccio partecipativo ed esperienziale dove imparare significa esplorare, costruire e lasciarsi sorprendere.
- **TEACCLASS** Minicorsi pratici in formato Tea-break, dedicati a un pubblico dai 16 anni in su. Ogni incontro, in programma il sabato e la domenica dalle ore 16.00 alle 18.30 (durata due ore e mezza), combina teoria e pratica con la metodologia del micro-learning: pillole di conoscenza mirate, facili da assimilare e subito applicabili. Questi minicorsi sono modulari e progressivi (base, medio e avanzato) per costruire passo dopo passo il proprio percorso creativo. Durante l'incontro, per chi vorrà, sarà possibile degustare un tea con pasticcini al costo di 5€.
- **APERIWORKSHOP DI ARTE E SCIENZA** Workshop esperienziali a tema, per un pubblico dai 18 anni in su, che intrecciano arte, scienza e sperimentazione. Gli incontri, in programma sabato e domenica dalle ore 16.00 alle 19.00 (durata massima di tre ore), per esplorare nuovi linguaggi creativi in un clima informale e aperto, con la possibilità di concludere l'esperienza con un aperitivo condiviso (dalle ore 19.00 alle 20.00 al costo di 5€).

Per partecipare agli incontri e laboratori è obbligatoria la prenotazione scrivendo a info@technotown.it. I laboratori partiranno con un numero minimo di partecipanti.

Inoltre, tutti i giorni e senza prenotazione, i visitatori dai 12 anni in su potranno partecipare agli **OPEN STUDIOS - ASSAGGI DI SCIENZA E CREATIVITÀ**, brevi incontri, che consentiranno al pubblico di esplorare e curiosare tra gli spazi dell'Hub della scienza creativa, accompagnati dai tutor scientifici e orientarsi fra le proposte formative in corso con piccoli assaggi creativi. Appuntamenti: dal martedì al venerdì: ore 15.00 – 16.00 – 17.00; sabato e domenica: ore 10.00 – 11.00 – 12.00 – 15.00 – 16.00 – 17.00.

Per partecipare a tutte le attività all'interno di Technotown il biglietto è di 1€ e si acquista direttamente presso la biglietteria.



CAPODANNO AL CIRCO MASSIMO

Capodanno al Circo Massimo con Alessandra Amoroso, Fabri Fibra e Tananai!

L'evento, che porterà il meglio della musica italiana al Circo Massimo, inizierà il 31 dicembre a partire dalle ore 21,30 per festeggiare poi l'inizio del nuovo anno.

Ad accendere il palco durante la notte di San Silvestro saranno gli speciali Set live di Alessandra Amoroso, Fabri Fibra e Tananai. Nel corso della serata non potrà mancare come sempre la musica targata Dimensione Suono Roma, emittente del network RDS, con le note del dj set di JJ Carozzo che accompagnerà il pubblico del Circo Massimo fino allo speciale show di Don Cash, per continuare a celebrare il nuovo anno dopo la mezzanotte.

Ingresso gratuito.

31 DICEMBRE
ORE 21.00

ROMA
CAPODANNO 2026
CIRCO MASSIMO

CON **RDS**
100% GRANDI SUCCESSI

presentano
FRANCESCA ROMANA D'ANDREA
FILIPPO FERRARO

ALESSANDRA AMOROSO

FABRI FIBRA

TANANAI

E CON LA MUSICA DI
DIMENSIONE SUONO ROMA

una produzione di **Friends&Partners** **MAGELLANO CONCERTI** **VIVO**

ROMA

NATALE IN AUDITORIUM

Fino al 6 gennaio, torna il Natale Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone con un programma ricco di musica, teatro, danza e appuntamenti gratuiti per tutta la famiglia.

Tantissimi i protagonisti: Giovanni Allevi, Carmen Consoli, Tosca, Luca Barbarossa, Joe Barbieri, Nicola Piovani, Mimmo Locasciulli, Gipsy Kings, e molti altri, insieme a nuove produzioni e prime assolute. Tra gli appuntamenti più attesi il Roma Gospel Festival, e il gala Las Estrellas dedicato al flamenco.

Torna anche OPS! 2026, la rassegna di circo contemporaneo con compagnie internazionali. Come da tradizione, saranno Ambrogio Sparagna e l'Orchestra Popolare dell'Auditorium con "La Chiarastella" (5 e 6 gennaio) a chiudere le festività con i suoni del Natale popolare italiano.



TEATRO OLIMPICO

MAURIZIO BATTISTA
Uno...Nessuno...Centomila
Fino all'8 febbraio 2026



IL PICCOLO PRINCIPE
Dall' 11 al 22 febbraio 2026

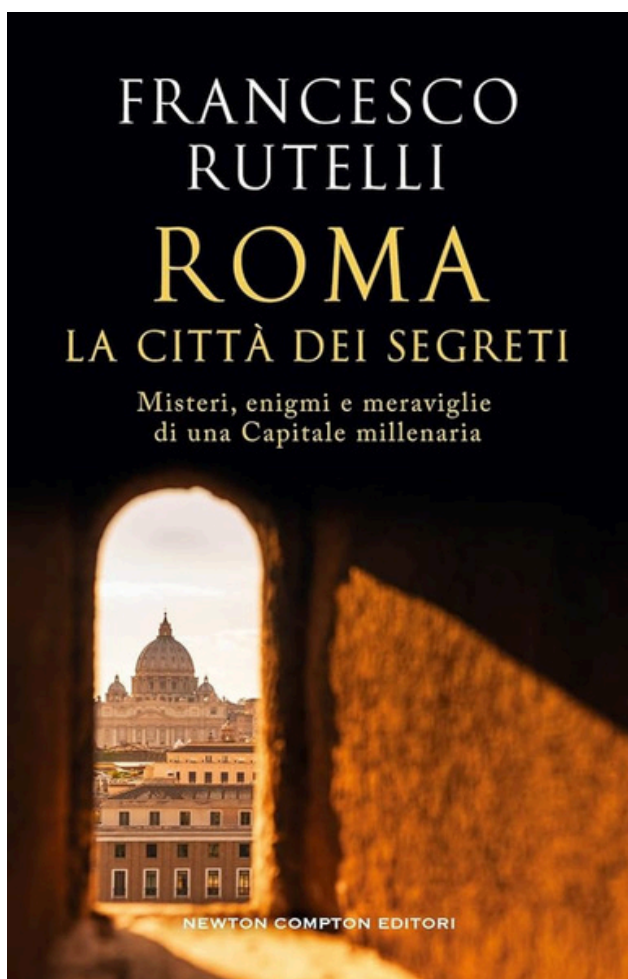


Per rimanere aggiornati su tutte le convenzioni consultare **INTRAZET** alla sezione sconti e vantaggi - teatri cultura e spettacolo

**NOVITÀ
EDITORIALI
(E NON SOLO)
DAI BOOKSHOP
ZÈTEMA**

**ROMA, LA CITTÀ DEI
SEGRETI
STORIA E ARTE**

*A cura di Francesco Rutelli:
Editore: Newton Compton Editori*



Un viaggio nell'anima nascosta di Roma, firmato da un romano d'eccezione.

Segreti e storie imprevedibili e sentimentali raccontate da un romano che conosce la sua città e la ama senza riserve.

A Roma la bellezza e l'avventura si nascondono in ogni angolo. Anche dove nessuno guarda.

Misteri, enigmi e meraviglie di una Capitale millenaria

Un viaggio insolito e coinvolgente tra le pieghe più nascoste e affascinanti della Città Eterna. Attraverso capitoli tematici e narrativi, si esplorano le trasformazioni urbane, le battaglie e le bellezze artistiche, le storie di santi e cortigiane, le cupole in competizione e le torri dimenticate. Dai fasti del Vaticano alle rovine del Circo Massimo, dalle tecnologie romane alle minoranze invisibili, ogni tappa è un invito a guardare Roma con occhi nuovi. Il lettore sarà guidato tra vicoli e piazze, chiese e palazzi, miti e rivoluzioni, con uno sguardo attento alla stratificazione storica e sociale della città. Non mancheranno incursioni fuori porta, alla scoperta di quartieri meno noti e percorsi spirituali e culturali lungo la Francigena.